

**Mercoledì 26 ottobre**  
**Gita parrocchiale a Brendola e Brescello**

**Visita alla casa natale di S. M. Bertilla Boscardin a Brendola**  
 (nel 100°ann. della morte)

**Pranzo in ristorante**

**Visita a Brescello**, museo e luoghi dove sono stati girati i film di **don Camillo e Beppone**

*Info e iscrizioni: Mafalda 3408325716*





Forse qualcuno di voi avrà pensato: "Sono già passati 10 anni? Come passa veloce il tempo!". Proprio così, la prima volta che abbiamo organizzato la santa messa animata in lingua dei segni, qui

a San Gaetano, è stata domenica 28 ottobre 2012, e nei successivi tre anni abbiamo continuato ogni mese.

Dopodiché, con lo staff della Pastorale Sordi, abbiamo deciso di provare a partecipare alla santa messa in diverse parrocchie e santuari in tutto il Veneto, per aumentare la sensibilità ed aiutare altre comunità a comprendere le difficoltà che incontrano i sordi a livello spirituale e per aiutarle ad includere le persone sorde a messa.

Mi auguro che in questi 10 anni sia rimasto nel vostro cuore il ricordo della bella esperienza vissuta con il fascino silenzioso della lingua dei segni, tramite l'interprete e qualche sordo che rispondeva alla preghiera segnando con le mani.

Qualche volta c'è stata anche l'occasione di assistere al coro che cantava in lingua dei segni a messa. Poi c'è stato un corso base della lingua dei segni per qualche anno, in modo da conoscere e imparare qualche segno della lis. Insomma, non sono mai mancate le ricche esperienze che ci ha offerto il Signore per crescere insieme con la comunità di San Gaetano.

Vorrei ringraziare proprio voi, per aver accettato la nostra iniziativa senza difficoltà e sarei felice di festeggiare il nostro anniversario **con voi a Messa insieme al vescovo Michele**

**domenica 2 ottobre alle ore 15.00 nella nostra chiesa.**

*Sara Dolcetta, segr. Past. dei Sordi*



N. 38/2022 - Anno C

**Parrocchia di San Gaetano**

Foglietto di Famiglia  
 per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it



Anno 475° +

25 settembre 2022: **26<sup>a</sup> domenica del Tempo Ordinario**

**Capovolgimento in vista!**

*Am 6,1a.4-7; Sal. 145; 1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31*

*In quel tempo, Gesù disse ai farisei: "C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi".*

**La parabola – dobbiamo ammetterlo – è piuttosto brutale.** Innanzitutto perché il ricco non viene denunciato per aver agito illegalmente o ingiustamente. Quei beni di cui dispone potrebbe semplicemente esserseli trovati tra le mani: ricchezze di famiglia, frutto di eredità... Cosa c'è di male in tutto questo? La vita, comunque, gli va bene. Come per tutti, naturalmente, arriva anche per lui la morte, ed è proprio a partire da questa che per lui inizia il peggio. Il capovolgimento è radicale: un'arsura tremenda, una fiamma insaziabile che lo divora, senza possibilità di rimedio, di sollievo. E la situazione risulta definitiva. Perché? Che cosa ha fatto poi di male? La sua colpa sembra essere solo quella di non aver visto Lazzaro, il povero, di non aver fatto nulla per lui.

**Sì, è proprio questo il messaggio** del vangelo di questa domenica. Un vangelo che d'un solo colpo annulla le nostre pretese di goderci i nostri beni, ignorando la situazione degli altri. Un vangelo che non giustifica alcuno spreco; un vangelo che ci mette in guardia: chiudere il cuore a chi è nel bisogno significa, in fondo, chiuderlo a Dio. Ce n'è abbastanza per rivedere alla svelta stili di vita e comportamenti che

spesso diamo per scontati. Non accorgersi del povero non risulta una dimenticanza da poco, ma un'omissione da cui dipende la vita eterna. I propri beni rappresentano, dunque, non solo un vantaggio – come tutti credono – ma anche una responsabilità, di cui render conto a Dio. **Ecco perché vale la pena** che i cristiani prendano maggior cura della coscienza, per destarla di fronte alle sofferenze e ai bisogni degli altri. Ecco perché aprire gli occhi di tutti, a partire dagli adulti, sui mali endemici di cui soffrono tante persone. La loro soluzione chiama in causa il nostro tenore di vita. No, certe cose non ce le possiamo permettere! Nel cristianesimo il diritto (sacrosanto) alla proprietà privata ha questo limite che non possiamo ignorare: i beni della terra sono destinati a tutti. E non è colpa di Dio se da una parte del continente si spendono soldi per dimagrire, dal momento che si mangia troppo, e dall'altra si fa la fame. Oggi Gesù ci dice: attenzione! Capovolgimento in vista!

Roberto Laurita

### Sante Messe e Intenzioni di preghiera

|                                    |              |   |
|------------------------------------|--------------|---|
| <b>Domenica 25</b>                 |              | <i>Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31</i><br><b>Giornata mondiale del migrante e del rifugiato</b><br><i>Colletta diocesana per le attività pastorali</i> |
| <b>26<sup>a</sup> del T.O.</b>     | <b>9.00</b>  | Sec. Int. Vanin Luis / Vanin Eliseo, Giovanni, Teresina, Lucia, Antonia / Corato Mirco e Luigi / Bergamin Lino, Cavallin Agnese, Sr. Ida, Sr. Pierina, Sr. Teresina   |
|                                    | <b>10.30</b> | Dalla Porta Mirella / Famiglia di Savietto Claudio<br>Per la nostra Comunità / Perussato Rino<br>Vivi e def. Fam. Bessegato Giovanni                                  |
| <i>Salmi 2<sup>a</sup> settim.</i> |              |   |
| <b>Lunedì 26</b>                   | 18.30        | Cazzola Matilde / vivi e def. Fam. Gallina Palmira Bolzan   |
| <b>Martedì 27</b>                  | 18.30        | <b>S. Vincenzo de' Paoli:</b> def. Famiglia Mária   |
| <b>Mercoledì 28</b>                | 8.30         |   |
| <b>Giovedì 29</b>                  | 18.30        | <b>Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli:</b><br>per i bambini sofferenti  |
| <b>Venerdì 30</b>                  | 18.30        | <b>S. Girolamo dott.:</b>   |
| <b>Sabato 1 ott.</b>               | <b>18.30</b> | De Marchi Luigi / Maccagnan Teresa  |
| <b>Domenica 2</b>                  |              | <i>Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10</i>  |
| <b>27<sup>a</sup> del T.O.</b>     | <b>9.00</b>  | Caeran Agostino vivi e def. / Gallina Natalino e Nicola Quaggiotto Ferdinando e Cusinato Clara  |
|                                    | <b>10.30</b> | Danieli Daniele / Minotto Umberto / Pozzebon Alberto  |
|                                    | <b>15.00</b> | Per la nostra Comunità / Mazzocato Fabio e Italo<br>S. Messa presieduta dal nostro Vescovo per il 10° anniv. della <b>Pastorale dei Sordi</b> - siamo tutti invitati  |
| <i>Salmi 3<sup>a</sup> settim.</i> |              |   |

**OTTOBRE MISSIONARIO: ogni giorno, ore 18.00 S. Rosario**

### Appuntamenti della settimana

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Sabato 24 e domenica 25</b> | Presso la Casa del Seminario in Cavaso del Tomba<br><b>USCITA formativa del GRUPPO ANIMATORI</b>   |
| <b>Martedì 27</b>              | <b>Ore 20.30 incontro GENITORI, PADRINI e MADRINE</b> dei CRESIMANDI con Paola Pasqualini coop. past. dioc.  |
| <b>Sabato 1 ott.</b>           | <b>Ore 9.00 a Pagnano, USCITA per gli OPERATORI PASTORALI:</b> Giornata di formazione e programmazione   |
| <b>Domenica 2</b>              | <b>10° anniversario della PASTORALE dei SORDI</b><br>Giornata con i sordi della nostra diocesi e di quelle vicine, pranzo e S. Messa con il nostro Vescovo Michele |
|                                | <b>FESTA dei NONNI:</b> i Bambini della Scuola dell'Infanzia fanno un ricordo dei loro nonni in chiesa lunedì 3 ottobre  |

### Oggi, Giornata mondiale del migrante e del rifugiato

La Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato dal 1914. È sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per loro mentre affrontano molte sfide, e per aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione. Il titolo scelto dal Santo Padre per il suo messaggio annuale è **“Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati”**. Nessuno dev'essere escluso. Il suo progetto è essenzialmente inclusivo e mette al centro gli abitanti delle periferie esistenziali. Tra questi ci sono molti migranti e rifugiati, sfollati e vittime della tratta. *Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati* significa anche riconoscere e valorizzare quanto ciascuno di loro può apportare al processo di costruzione. Mi piace cogliere questo approccio al fenomeno migratorio in una visione profetica di Isaia, nella quale gli stranieri non figurano come invasori e distruttori, ma come lavoratori volenterosi che ricostruiscono le mura della nuova Gerusalemme, aperta a tutte le genti (Is 60,10-11).



### Oggi, Colletta diocesana per le attività pastorali

la lunga stagione di emergenza pandemica ha fortemente condizionato la vita liturgica e pastorale delle nostre parrocchie, come pure la partecipazione di tante persone alle proposte messe in atto. Tra le conseguenze anche un significativo calo di entrate economiche. Tenendo conto di ciò, in questi ultimi due anni si è evitato di promuovere la tradizionale “Colletta diocesana per le attività pastorali”. Quest'anno però, pur nell'attuale contesto nel quale, causa la guerra in Ucraina, è in atto un significativo aumento dei costi dei diversi servizi con conseguenze sul caro vita, si è pensato di riproporre tale Colletta riconoscendo come essa sia un segno della condivisa partecipazione di ogni comunità alle proposte e agli strumenti diocesani a servizio di tutti.